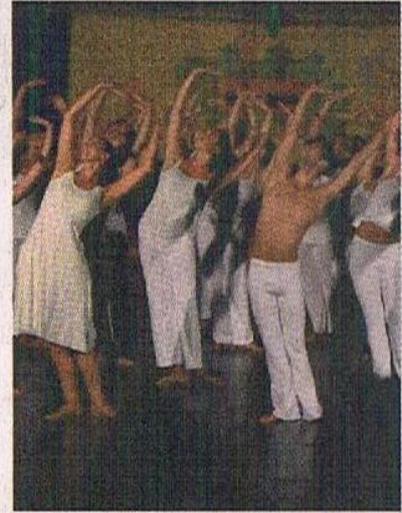


**ASCEA**

**DanzaMareMito.**

Studiare danza nella culla del mito della Magna Grecia. È l'anima di «DanzaMareMito», stage internazionale in programma presso il villaggio Olimpia di Ascea Marina dal 23 al 30 agosto. Punto di forza del campus è il suo format. Gli stagisti vivono per una settimana dividendosi tra le lezioni con i prestigiosi maestri e momenti di relax, mare, divertimento, confrontandosi tra loro, stringendo nuove amicizie e

vivendo a stretto contatto con i doceti anche al di fuori delle lezioni. Moltissimi gli allievi da ogni parte d'Italia e anche dall'estero pronti a partecipare. In cattedra, tra gli altri, Ugo Ranieri e Michele Merola, per un'edizione dedicata alla figura dell'uomo nella danza, considerata, in passato, soprattutto di supporto alla donna. Ma ci saranno anche i maestri della scuola di latte del San Carlo: Martha Iris Fernandez e Antonina Randazzo, oltre a Martine Mattox e Gianin Loringett. Per informazioni (le iscrizioni sono ancora aperte) telefonare al numero 339/2811386.



**Un campus per ballerini**  
Gli allievi di «DanzaMareMito»

estratto da pag.37

**ASCEA**

**Mito Magna Grecia  
“Danzamaremito”:  
stage internazionale**

Ascea. Studiare danza nella culla del Mito della Magna Grecia. È l'anima di Danzamaremito, stage internazionale realizzato con il patrocinio della Provincia di Salerno e del Comune di Ascea, organizzato dall'Associazione Culturale Ala Promozione delle Arti di Salerno, in programma presso il villaggio Olimpia di Ascea Marina dal 23 al 30 agosto. Punto di forza del campus, che si impone da nove anni con fermezza nel panorama degli eventi del settore, è il suo “format”.

estratto da pag. XIII

## Danza

ASCEA

Fino al 30 agosto presso il villaggio Olimpia di Ascea Marina, danzatori dall'Italia e dall'estero per la rassegna "DanzaMareMito". Gli stagisti vivono per una settimana dividendosi tra le lezioni con prestigiosi maestri. Info [www.danzamaremito.it](http://www.danzamaremito.it).

estratto da pag. XVI

**CORRIERE DEL MEZZOGIORNO**  
NAPOLI E CAMPANIA

del 23 Agosto 2015



presso il villaggio Olimpia di Ascea Marina dal 23 al 30 agosto.

tudiare danza nella culla del Mito della Magna Grecia. È l'anima di Danzamaremito, stage internazionale realizzato con il patrocinio della Provincia di Salerno e del Comune di Ascea, organizzato dall'Associazione Culturale Ala Promozione delle Arti di Salerno, in programma

estratto da pag. 24

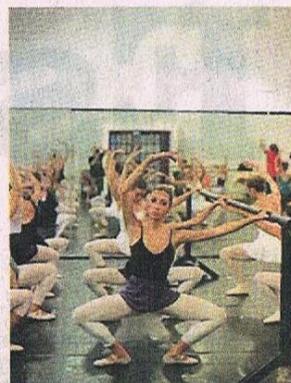
## IL MATTINO **Salerno**

del 23 Agosto 2015

### ASCEA MARINA

**Danzamaremito.** Da oggi presso il villaggio Olimpia di Ascea Marina fino al 30 agosto lo stage internazionale organizzato dall'Associazione Culturale Ala Promozione delle Arti di Salerno con giovani danzatori provenienti dalla Svizzera ma anche da tutto il Bel Paese. In cattedra l'étoile Ugo Ranieri, maître de ballet e già primo ballerino San Carlo, che impartirà anche lezioni di passo a due. Lo stile

contemporaneo sarà affidato invece a Michele Merola. Tutte le lezioni saranno impreziosite dall'accompagnamento live dei maestri Alexandra Brucher (al pianoforte) del Teatro di San Carlo e Beppe Cotella (alle percussioni) del Teatro Nuovo di Torino. Presenti anche i maestri della Scuola del San Carlo: Martha Iris Fernandez e Antonina Randazzo. Per la danza jazz, confermata la partecipazione di Madame Martine Mattox e Gianin Loringett. Nel programma lezioni di riequilibrio posturale di Annamaria Salzano.



**Lezioni** Al via una settimana di grande danza

estratto da pag. 40

LA MANIFESTAZIONE

## “Danzamaremito” al via ad Ascea

*Ugo Ranieri e Michele Merola tra gli insegnanti del campus*



ASCEA. Studiare danza nella culla del Mito della Magna Grecia. È l'anima di Danzamaremito, stage internazionale realizzato con il patrocinio della Provincia di Salerno e del Comune di Ascea, organizzato dall'Associazione Culturale Ala Promozione delle Arti di Salerno, in programma presso il villaggio Olimpia di Ascea Marina da oggi al 30 agosto.

Punto di forza del campus, che si impone da nove anni con fermezza nel panorama degli eventi del settore, è il suo "format". Gli stagisti vivono per una settimana dividendosi tra le lezioni con i prestigiosi maestri e momenti di relax, mare, divertimento, confrontandosi tra loro, stringendo nuove amicizie e vivendo a stretto contatto con i doceti anche al di fuori delle lezioni.

Moltissimi gli allievi da ogni parte d'Italia e anche dall'estero pronti a partecipare: Danzamaremito è ormai diventato un appuntamento molto atteso. Tante le novità messe in campo per la IX edizione e tra queste un viaggio nel mondo della danza classica maschile, meno esplorato rispetto a quello femminile. In cattedra l'etoile Ugo Ranieri, Maître de Ballet e già Primo Ballerino Teatro di San Carlo di Napoli. Lo stile contemporaneo sarà affidato invece a Michele Merola, giovane danzatore e coreografo già Premio Positano Leonide Massine. Chicca tra le novità, tutte le lezioni saranno impreziosite dall'accompagnamento live dei maestri Alexandra Brucher (al pianoforte) del Teatro di San Carlo e Beppe Cotella (alle percussioni) del Teatro Nuovo di Torino.

Ma torneranno anche i maestri della Scuola di Ballo del Teatro di San Carlo di Napoli: Martha Iris Fernandez, docente della Scuola di Ballo del Teatro di San Carlo e Vice Direttore della Scuola Nazionale del Balletto di Cuba, e Antonina Randazzo, docente della Scuola di Ballo del Teatro di San Carlo e Maître de

Ballet. Per la danza jazz, confermata la partecipazione di due dei più prestigiosi esponenti del settore: Madame Martine Mattox, docente Matt Mattox Art Technique Free Style (Perpignan, Francia) e Gianin Loringett, Direttore Compagnia e Centro Professionale Off Jazz (Nizza, Francia). Nel programma giornaliero anche le lezioni di Riequilibrio Posturale per danzatori® a cura della dottoressa Annamaria Salzano.

estratto da pag. 32

**Ascea**

**“I talent? Ottima idea ma fuorviante”**

Mentre un vivaio di giovani talenti si dedica con grande passione agli ultimi giorni di stage, i maestri tirano le somme. Manca poco alla conclusione di Danzamaremito, stage internazionale in programma presso il villaggio Olimpia di Ascea Marina fino al 30 agosto. Sette giorni di duro lavoro per i numerosi aspiranti danzatori e il prestigioso corpo docenti, che in questi giovani riconosce tanta preparazione ma anche tanta fretta di diventare famosi, andare in tv, calcare la scena.



«Quando noi studiavamo esisteva la danza assoluta - racconta Martha Iris Fernandez, docente della Scuola di Ballo del Teatro di San Carlo e Vice Direttore della Scuola Nazionale del Balletto di Cuba - non avevamo altri riferimenti né distrazioni. Oggi i tempi sono decisamente cambiati ed è facile che questi ragazzi siano confusi, distratti, da messaggi sbagliati. I talent, a mio parere, non fanno bene alla danza, non è quello che vorrei vedere in tv. La danza è una disciplina che va amata e rispettata. I ragazzi dovrebbero anche guardare, conoscere, studiare i grandi balletti e la loro storia. I talent non bastano. Basterebbe aggiungere o affiancare qualche programma dedicato all'arte coreutica educativo, non noioso, ma costruttivo. Così facendo si falsifica l'anima di questa meravigliosa arte e per noi insegnanti diventa più complicato svolgere il nostro ruolo, farci comprendere e trasmettere lo studio con serietà e disciplina. Per me, arrivare a loro, è diventata una sfida personale, una missione perché mi rendo conto che è giusto adeguarsi al cambiamento dei tempi. Non sono antica, anzi, anche io sono tecnologica. Ma mi rendo conto della differenza con i miei anni di studio. Oggi è una lotta contro il tempo nella speranza di arrivare prima di una notifica sul cellulare, un video che non si riconosce nell'originale, una trasmissione che non insegna ma illude».

(c&s)

## L'INIZIATIVA

# Danzamaremito, ecco i due vincitori

## Assegnate ad Ascea le borse di studio della nona edizione

### ASCEA

Un terzo dei partecipanti merita di perfezionare il proprio talento, la maggior parte sono maschi. È il resoconto in cifre di Danzamaremito, lo stage internazionale (realizzato con il patrocinio della Provincia di Salerno e del Comune di Ascea, ed organizzato da Amalia Salzano, Adriana Cava e Loredana Errico) che domenica scorsa ha archiviato un'entusiasmante IX edizione.

Stando alle borse di studio assegnate, è chiaro che, su un totale di oltre 150 ragazzi prove-

nienti dall'Italia e dall'estero per approfondire lo studio dell'arte coreutica, esattamente il 30% degli stessi ha colpito per doti, dedizione, bravura e attitudine alla disciplina, meritando di approfondire quell'inclinazione in prestigiose scuole e accademie del Bel Paese e non solo. Lo ha stabilito lo staff artistico invitato quest'anno a prestare la propria competenza in sette giorni di intenso studio. Tra i dati emerge anche, forse grazie anche all'introduzione di una classe maschile tra le diverse lezioni proposte, che sono proprio loro a custodire

maggior talento.

A ritirare le due borse di studio più importanti sono stati infatti Filippo Franzese di 17 anni e Gabriele Rolle di 15: approdati ad Ascea rispettivamente da Castello di Cisterna, (Napoli) e Torino, il primo avrà la possibilità di studiare gratis per tutto l'anno a Reggio Emilia, presso la Scuola Progetto Danza di Michele Merola, giovane danzatore e coreografo già Premio Positano Leonide Massine, il secondo invece, per lo stesso arco di tempo, si trasferirà a Nizza, per frequentare il Centro Professionale Off Jazz di



La serata finale di Danzamaremito

Gianin Loringett, mostro sacro nel settore, autore di diversi spettacoli di successo portati in giro per tutto il mondo. Sempre a Rolle anche la borsa di studio per Bielladanza. Andranno a Nizza, ma per un periodo più limitato, anche Rebecca Rosati

(Eboli), Federica Grassi (Napoli) e Rachele Peloso (Latina). Cinque i danzatori scelti dalla posturologa Annamaria Salzano, che seguirà i ragazzi per 12 mesi con un progetto speciale. Ancora cinque gli insegnanti premiati con altrettanti corsi di

aggiornamento diretti da Francesca Bernabini, alla Scala di Milano e all'Accademia Vaganova di San Pietroburgo.

Tutti i partecipanti hanno deciso di salutare Ascea con uno spettacolo. In scena una Suite Don Chisciotte.

estratto da pag. 32